

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali**C.d.R. 4 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione****A. Formazione dei debiti****a. Quadro di riferimento**

A partire dal 2018 il sistema di accoglienza si è consolidato assumendo una connotazione strutturata, grazie al superamento degli approcci emergenziali derivanti dalla rilevante pressione migratoria registrata negli anni precedenti.

b. Meccanismi di formazione dei debiti

Come rappresentato nel corso degli anni, i meccanismi di formazione di debiti, che afferiscono alla gestione dei centri di prima accoglienza, sono stati individuati nei seguenti fattori:

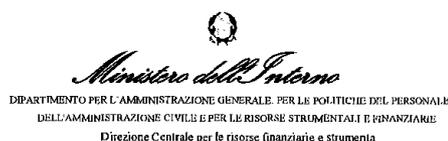
- ingenti flussi migratori registrati nel periodo 2015-2017;
- stanziamenti non adeguati agli ingenti flussi migratori registrati;
- tempi medi di permanenza nei centri;
- pacchetto prestazionale offerto nei centri di prima accoglienza.

Tali fattori hanno comportato la formazione di debiti sul capitolo dedicato alla prima accoglienza (cap. 2351 piano gestionale 2 "Spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri, spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione"), pari a circa euro 211 milioni nel 2015, 410 milioni nel 2016, fino a superare i 520 milioni nel 2017 e attestarsi nel 2018 a circa euro 74 milioni. Non si registrano, invece, al 31 dicembre 2019 situazioni debitorie.

B. Quadro Riepilogativo della consistenza dei debiti**a. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie**

Si riporta, di seguito, la tabella che illustra l'evoluzione della situazione debitoria.

ESERCIZIO	SITUAZIONE DEBITORIA AL 31.12.2019
2015	211.259.585,00
2016	410.256.278,59
2017	522.092.242,43
2018	74.100.369,89
2019	-



Si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto al pagamento sul cap. 2351/pg. 9 dei debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2018 ammontanti ad € 74.100.369,89 registratisi sul cap. 2351/pg. 2.

Si sottolinea infine che, a differenza di quanto verificatosi negli anni precedenti, al 31/12/2019, non risultano nuove situazioni debitorie.

b. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

E' stato possibile conseguire il risultato di azzeramento delle posizioni debitorie mediante una serie di interventi, che, pur partendo dalle azioni di politica internazionale sui flussi migratori, variabile che incide notevolmente sulla spesa, hanno riguardato il contenimento e la razionalizzazione della spesa.

In particolare, oltre alla contrazione dei flussi migratori e all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fenomeno, si segnalano le seguenti misure:

- riorganizzazione dell'intero sistema di riconoscimento della protezione internazionale e delle forme di tutela complementare, fattore che incide sulla platea dei beneficiari dell'accoglienza;
- potenziamento delle Commissioni Territoriali di riconoscimento di protezione internazionale, al fine di ridurre i tempi di permanenza nei centri;
- rivisitazione del sistema di accoglienza con l'adozione del nuovo schema di Capitolato per la fornitura di beni e servizi, approvato con D.M. del 20/11/2018, volto ad una razionalizzazione dei servizi prestazionali offerti nei centri di prima accoglienza.

A tali fattori si affianca il costante monitoraggio e controllo della spesa con l'adozione del Decreto Interministeriale Interno Economia - Finanze del 18/10/2017, che definisce gli obblighi di rendicontazione delle spese sostenute da parte degli enti gestori dei centri. Ciò ha consentito di garantire un maggior controllo sull'attività di gestione anche mediante la verifica della correttezza e fondatezza delle spese sostenute, comportando un grande impatto in materia razionalizzazione della spesa.

Tali azioni, in maniera sinergica, hanno consentito di ricalibrare la spesa per la prima accoglienza, passata da € 1.675.497.897,65 del 2018 a € 1.220.000,00 nel 2019.

**C.d.R. 5 - Dipartimento della Pubblica Sicurezza****1. Risorse assegnate**

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il triennio 2019-2021, approvato con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha assegnato al Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza le risorse finanziarie di seguito indicate, distinte per anno.

TABELLA 1. STANZIAMENTI INIZIALI DI BILANCIO

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
8.138.707.130	8.285.594.665	8.196.449.986

Nella tabella sotto riportata si evidenzia il raffronto tra stanziamenti iniziali e definitivi di competenza per l'esercizio 2019, distinti per categoria economica:

TABELLA 2. RIEPILOGO STANZIAMENTI 2019 -TOTALE PER CATEGORIA

CATEGORIA	Stanziamen- to iniziale	Variazioni	Stanziamen- to finale
Redditi da lavoro dipendente	6.228.297.047	193.482.712	6.421.779.759
Consumi intermedi	1.017.814.074	27.785.147	1.045.599.221
Imposte pagate sulla produzione	381.777.855	27.277.325	409.055.180
Trasferimenti correnti a famiglie, ist. Sociali e private	84.488.445	7.000.000	91.488.445
Trasferimenti correnti all'estero	2.906.365	0	2.906.365
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	35.800.000	4.745.000	40.545.000
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0
Poste correttive e compensative	28.939.457	1.259.825	30.199.282



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

Altre uscite correnti	30.238.259	9.563.861	39.802.120
Investimenti fissi lordi	303.445.628	168.753.102	472.198.730
Contributi agli investimenti ad imprese	0	11.721	11.721
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	25.000.000	26.193.621	51.193.621
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Rimborso passività finanziarie	0	0	0
Totale	8.138.707.130	466.072.314	8.604.779.444

Nella Tabella 3 viene invece analizzato l'incremento per tipologia di variazione di bilancio

TABELLA 3. TIPOLOGIA DI VARIAZIONI DI BILANCIO

ELEZIONI/REFERENDUM	33.938.719
FONDO SPESE OBBLIGATORIE	22.393.958
REISCRIZIONI TITOLO I E II	16.216.645
RIASSEGNAZIONI IGRUE	16.165.696
RIASSEGNAZIONI	333.445.398
VARIAZIONI DA NORME VARIE	-52.794.547
LEGGE DI ASSESTAMENTO	-7.169.301
FONDO UNICO GIUSTIZIA	73.299.141
RIPARTO FONDO ESIGENZE CORRENTI	10.823.053
FONDO RIMPATRI	19.753.552
Totale	466.072.314

Per i pregressi esercizi finanziari l'andamento degli stanziamenti iniziali, le variazioni e le risultanze finali delle dotazioni di bilancio sono state le seguenti

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumenti

TABELLA 4. DOTAZIONI DI BILANCIO PREGRESSI ESERCIZI FINANZIARI

Esercizio	Stanziamiento Iniziale di Competenza	Variazioni Stanziamiento di Competenza	Stanziamiento Definitivo di Competenza
2010	7.520.901.380	427.106.404	7.948.007.784
2011	7.375.220.416	1.209.456.458	8.584.676.874
2012	7.406.722.608	967.600.231	8.374.322.839
2013	7.490.664.896	499.584.454	7.990.249.350
2014	7.825.298.548	334.988.418	8.160.286.966
2015	7.832.760.875	634.878.482	8.467.639.357
2016	7.542.800.876	390.137.277	7.932.938.153
2017	7.408.539.466	640.630.983	8.049.170.449
2018	7.791.651.489	577.188.751	8.368.840.240
2019	8.138.707.130	466.072.314	8.604.779.444

L'andamento dei consumi intermedi nel corso degli ultimi anni è stato il seguente:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

TABELLA 5. ANDAMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI

ANNO	DOTAZIONE INIZIALE DI BILANCIO
2010	840.204.688,00
2011	531.954.377,00
2012	625.741.201,00
2013	623.496.017,00
2014	836.707.636,00
2015	867.195.538,00
2016	896.829.214,00
2017	970.355.224,00
2018	1.009.203.821,00
2019	1.017.814.074,00

Un attento esame delle voci di spesa a carico del Dipartimento evidenzia che incidono in modo preponderante sul bilancio, oltre alle spese "obbligatorie" per il personale, le spese "inderogabili, ricorrenti e certe", che in relazione alla loro stessa natura sono assolutamente ineludibili, cioè non comprimibili al di sotto di ciò che consente il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Oltre alle spese per il personale sono di tale natura le spese relative alla gestione degli immobili in uso alla polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri (canoni di locazioni, utenze manutenzioni obbligatorie), quelle di gestione degli automezzi, natanti e velivoli della Polizia di Stato (carburanti, assicurazioni e manutenzioni) quelle per gli impianti tecnici, informatici e le telecomunicazioni nonché quelle per i beni e servizi necessari per il regolare funzionamento delle complesse articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento.

2. INTERVENTI DI ANALISI E REVISIONE DELLA SPESA

Per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza la riduzione della spesa può conseguirsi solo a seguito di profondi interventi che, incidendo sull'assetto organizzativo delle articolazioni Centrali e periferiche, consentano di realizzare risparmi nella gestione complessiva delle attività svolte sia con riferimento alle risorse umane che a quelle strumentali.

Al fine comunque, di assicurare un adeguato contenimento della spesa compatibilmente con l'esigenza di garantire alla collettività efficienza e qualità nei servizi offerti, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come per gli esercizi precedenti, anche nel 2019, ha effettuato un attento approfondimento dell'impiego



delle risorse economiche a disposizione, con lo scopo di determinare, attraverso il raffronto tra quanto stanziato e il fabbisogno minimo essenziale, il deficit finanziario.

Tale attenta ricognizione delle priorità dei fabbisogni e delle attività ritenute improcrastinabili per il regolare svolgimento dei compiti istituzionali è stata condotta nell'ambito delle Direzioni Centrali, centri di Spesa; ciò ha consentito - anche mediante l'individuazione di criticità nello svolgimento delle attività, nonché la definizione di possibili strategie di miglioramento delle performance - di quantificare il budget minimo, necessario a garantire il funzionamento essenziale del sistema sicurezza.

La programmazione delineata, costantemente monitorata, ha comportato una sensibilizzazione di tutti i centri di spesa, espressione delle singole articolazioni dipartimentali impegnate in maggior misura in attività info investigative che, a volte mal si conciliano con l'esigenza di mantenimento della spesa pubblica.

Ciò nonostante è stata effettuata un'analisi dei fabbisogni correlati agli stanziamenti così da eliminare o quantomeno ridurre il deficit finanziario sui singoli capitoli di spesa pur temperando, con la giusta attenzione, le esigenze minime volte al raggiungimento della missione istituzionale.

E' stato individuato il fabbisogno effettivo e, contestualmente, le risorse aggiuntive che, in via presuntiva, come per il passato, sarebbero affluite in corso di esercizio (ad esempio attraverso il Fondo Unico di Giustizia, il Fondo a disposizione, il Fondo Ministro, il Fondo rimpatri).

Questo Dipartimento ha partecipato alle misure di contenimento della spesa di cui al decreto interministeriale (Interno - MEF) dell'11 aprile 2018 firmato ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardanti: "spese per l'equo indennizzo o indennità una tantum da corrispondere al personale della Polizia di Stato"; "spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza"; "spese per servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato".

Gli interventi di razionalizzazione della spesa, che hanno consentito una riduzione del fabbisogno minimo essenziale, avrebbero dovuto garantire, la chiusura dell'esercizio in assenza di debito. Tuttavia, l'impossibilità oggettiva di poter disporre delle risorse aggiuntive in tempi congrui ha determinato la formazione di indebitamento che potrà essere soddisfatto nel corso del 2020 allorquando saranno assegnate quelle risorse che, ad oggi non sono state rese disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' di tutta evidenza la contrazione dei consumi operata attraverso una razionalizzazione delle procedure di spesa ed una rivisitazione delle politiche di investimento, ritenendo il pareggio di bilancio obiettivo primario ed imprescindibile.

Per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza l'indebitamento complessivo rilevato al 31 dicembre 2019, riferito sia agli uffici centrali che agli uffici periferici ammonta a 66.579,26 migliaia di euro di cui 34.812,82 migliaia di euro riferiti agli anni 2018 e precedenti e a 31.766,44 migliaia di euro di nuova formazione nella gestione 2019.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

3. AMMONTARE DEI DEBITI AL 31 DICEMBRE 2019

TABELLA 6. AMMONTARE DEI DEBITI AL 31 DICEMBRE 2019

(in migliaia)

Categoria di spesa	Capitolo/pg di spesa	Debiti fuori bilancio da smaltire al 31/12/2018	Nuovi debiti accertati nel 2019	Debiti smaltiti nel 2019 (riferiti alla sola colonna 1)					Debiti fuori bilancio rimasti da smaltire al 31/12/2019
				Pagamenti	Pagamenti in conto sospeso	di cui speciali ordine di pagamento (SOP) (*)	Accordi transattivi	Totale	
		1	2	3	4	5	6	7 = (3+4+6)	8 = (1+2-7)
1	2681/02 Totale	0,00	17,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,50
2	2535/05 Totale	0,00	474,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	474,99
2	2535/06 Totale	0,00	212,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212,38
2	2536/02 Totale	0,00	11,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,65
2	2536/06 Totale	10.173,48	0,00	8.947,72	0,00	0,00	0,00	8.947,72	1.225,76
2	2536/19 Totale	0,00	65,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,95
2	2542/04 Totale	0,00	15,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,79
2	2542/05 Totale	0,00	500,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,97
1	2556/01 Totale	0,00	164,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,56
2	2557/01 Totale	0,00	256,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256,62
1	2560/01 Totale	0,00	72,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,48
2	2562/01 Totale	0,00	240,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,02
2	2566/01 Totale	33.483,39	21.103,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.587,01
2	2624/02 Totale	0,00	375,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375,82
2	2624/16 Totale	0,00	256,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256,49
2	2624/19 Totale	0,00	57,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,88
2	2624/44 Totale	2.604,78	0,00	2.604,78	0,00	0,00	0,00	2.604,78	0,00
2	2645/01 Totale	0,00	198,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198,47
2	2645/05 Totale	0,00	3.731,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.731,04
2	2645/07 Totale	0,00	84,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,52
2	2645/14 Totale	1.168,91	0,00	1.065,24	0,00	0,00	0,00	1.065,24	103,67
2	2646/05 Totale	0,00	266,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266,22
2	2646/09 Totale	0,00	38,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,78
2	2646/13 Totale	0,00	787,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	787,24
2	2648/01 Totale	0,00	371,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371,02
2	2731/19 Totale	0,00	302,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302,74
2	2737/03 Totale	0,00	201,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,71
2	2738/06 Totale	0,00	1.314,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.314,31
2	2738/08 Totale	0,00	305,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305,44
21	7411/08 Totale	0,00	115,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,14
21	7456/05 Totale	0,00	223,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223,10
Totale complessivo		47.430,56	31.766,44	12.617,74	0,00	0,00	0,00	12.617,74	66.579,26

L'analisi condotta evidenzia come le dotazioni dei singoli capitoli risentano di una particolare sofferenza per le spese riconducibili alle utenze degli immobili in uso alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri e all'accasermamento del personale delle forze di Polizia impiegato in servizio collettivo di ordine pubblico.

Come precisato in più occasioni un contenimento della spesa della gestione dei beni immobili in uso alle Forze dell'Ordine non può prescindere da una rivisitazione e conseguente razionalizzazione dei presidi di polizia sul territorio, in un'ottica di lungo periodo, mentre per quanto concerne l'accasermamento delle Forze di polizia in servizio collettivo di ordine pubblico, l'indebitamento è stato determinato dalla necessità ineludibile di assicurare l'ordine pubblico nelle numerose occasioni che si sono verificate.

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

Allo scopo di continuare nell'opera di riduzione del debito, ormai consolidatasi negli anni, si ritiene di suggerire di adeguare lo stanziamento dei capitoli che evidenziano debiti, stante che le azioni di razionalizzazione della spesa sono state spinte al livello massimo senza compromettere l'efficacia del sistema di sicurezza del Paese.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

**C.d.R.6 - Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile dell'Interno e per le Risorse
Strumentali e Finanziarie**

1. RISORSE ASSEGNATE

Programmi	Stanziamenti 2019		
	Legge di Bilancio	Preconsuntivo	Incremento
Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	609.586.520	684.705.983	12,32%
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	169.523.393	275.426.279	62,47%
Totale	779.109.913	960.132.262	23,23%

Gestione Bilancio 2019

La gestione del bilancio 2019, **in base ai dati di preconsuntivo attualmente disponibili**, ha condotto ad uno stanziamento finale complessivo per i due suddetti programmi pari ad euro 960.132.262, con un incremento pari ad euro 181.022.349.

L'incremento è stato determinato dalle seguenti cause:

- legge di assestamento del bilancio 2019	29.304.015
- risorse provenienti dal riparto dei fondi a disposizione del Ministro	9.425.440
- risorse provenienti dal riparto del Fondo Unico Giustizia	6.296.264
- risorse provenienti dalla riassegnazione contributi permessi di soggiorno	2.281.694
- fondi per assicurare lo svolgimento delle consultazioni popolari del 2019	4.154.034
- assegnazioni dal Fondo per le spese obbligatorie del MEF	2.794.872
- riassegnazioni cedolino unico	16.001.302
- riassegnazioni da norme varie	111.635.425
- riassegnazioni IGRUE	516.457
- riassegnazioni	28.766.846
- riassegnazioni parte corrente	10.541
- Utilizzo fondi a disposizione del Ministro	30.164.541
Totale	181.022.349



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

2. AMMONTARE DEI DEBITI AL 31 DICEMBRE 2019

CdR 6 - Situazione debitoria al 31/12/2019		
Denominazione capitolo di spesa	Importo	%
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE, COMPRESSE QUELLE DI RAPPRESENTANZA, ECC	1.320,00	0,00
SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESA DI NOTIFICA	573.910,00	0,48
SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI D'ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS, ECC	632.020,00	0,53
SPESA DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE	117.162.850,00	98,98
TOTALE	118.370.100,00	100,00

Spese di funzionamento

Con riferimento alle spese di funzionamento delle Prefetture – UU.TT.G. e degli Uffici centrali nell'anno 2019 le criticità finanziarie dovute alla scarsità degli stanziamenti iniziali sui pertinenti capitoli di spesa sono state limitate mediante l'utilizzo, ove possibile, degli strumenti di flessibilità del bilancio al fine di integrare le risorse nel corso di anno nonché mediante un attento monitoraggio della spesa che ha dato priorità alle spese indifferibili e incompressibili per assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa, nonché la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si segnala come con l'introduzione della contabilità ordinaria negli Uffici periferici, nonché del nuovo concetto di impegno della spesa nel bilancio dello Stato, la tempestiva disponibilità delle risorse, anche di cassa, sia divenuto elemento essenziale per consentire, non solo la tempestività dei pagamenti, ma l'intera programmazione e gestione delle spese di funzionamento.

A tal fine sono state adottate iniziative per migliorare la programmazione finanziaria, anche pluriennale, al fine di ridurre, compatibilmente con le risorse disponibili, le situazioni di criticità.

Al termine dell'esercizio 2019 non si segnalavano posizioni debitorie sui capitoli in gestione.



Manutenzione Ordinaria Immobili

Capitolo 2960 p.g.1

L'attività svolta sul cap. 2960 p.g.1 nel corso dell'esercizio 2019 è stata caratterizzata da due aspetti essenziali: l'insufficienza dello stanziamento iniziale rispetto alle reali dinamiche gestionali e l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, del nuovo "concetto di impegno ad esigibilità" di cui all'art. 34 della Legge n. 196/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 93/2016 e n. 29/2018.

Per quanto attiene al primo aspetto, si rileva che anche negli anni precedenti la dotazione economica iniziale del Capitolo è risultata inadeguata rispetto all'effettivo fabbisogno, d'altro canto già segnalato in sede di bilancio di previsione e che le esigenze manutentive di carattere obbligatorio ed indifferibile risulta pari a circa € 3.400.000,00 sulla base dei dati statistici acquisiti nell'ultimo triennio.

Tuttavia, le variazioni compensative pari ad € 650.000,00 intervenute nel corso dell'esercizio 2019, fissando la nuova disponibilità ad € 3.172.103,00, hanno consentito non solo di garantire la continuità dei servizi essenziali quali la gestione del riscaldamento, condizionamento, antincendio, ascensori ed impianti elettrici e tecnologici, ma anche l'esecuzione di rilevanti interventi connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 nonché il recupero all'utilizzo istituzionale di diversi ambienti.

Infatti sono state realizzate le seguenti opere:

- l'adeguamento impiantistico e strutturale di alcuni locali al piano terra del Palazzo Viminale;
- la sostituzione e riparazione di un notevole numero di infissi interni ed esterni presenti nel Compendio Viminale;
- l'adeguamento e sostituzione di numerosi impianti idrici del Compendio Viminale;
- la revisione completa del sistema di rilevazione incendi del 5° piano del Palazzo Viminale;
- il restauro e recupero all'utilizzo istituzionale dei locali ubicati al 2° piano della palazzina "F", c.d. Ragioneria Centrale, in precedenza utilizzata dalla Cassa Mutua;
- la ritinteggiatura di tutti i corridoi del 3° piano del Palazzo Viminale;
- la riqualificazione dei locali ubicati nell'edificio di Via A. Depretis n. 86 in Roma, onde assegnarli alle esigenze logistiche degli Uffici Centrali di questa Amministrazione.

Per quanto attiene al secondo aspetto citato in premessa, l'introduzione dell'impegno ad esigibilità, collegando l'imputazione degli impegni contabili al momento in cui gli stessi sono esigibili, ha determinato notevoli difficoltà nel completo utilizzo delle risorse economiche entro la chiusura dell'esercizio, soprattutto quando le stesse vengono assegnate tardivamente ed in tempi incompatibili con le procedure di realizzazione degli interventi manutentivi.



Tale elemento ha comportato un'economia di € 317.800,91 sul capitolo in questione.

Capitolo 2964 p.g.1

Anche l'attività relativa al Capitolo 2964 p.g.1 è stata inizialmente condizionata dalla inadeguatezza dello stanziamento iniziale, fissato in € 1.387.179,00, contro il reale fabbisogno necessario per assicurare almeno le manutenzioni obbligatorie ed indifferibili degli Uffici periferici.

Tale problematica è stata superata nel corso dell'esercizio attraverso variazioni compensative che hanno attestato la dotazione finale del Capitolo ad € 1.733.702,00, interamente assegnati alle Prefetture – U.T.G.

A tale proposito, pur riscontrando un maggiore e diffuso ricorso da parte degli Uffici periferici all'utilizzo del mercato elettronico ed alle indagini di mercato per l'individuazione dei prestatori di servizi e lavori, persistono costanti anomalie nella corretta imputazione degli oneri manutentivi rispetto ai capitoli di spesa.

Tale fenomeno, d'altro canto, risulta di maggiore evidenza per quanto attiene ai finanziamenti di carattere straordinario, costantemente richiesti anche da quelle Prefetture – U.T.G. allocate in edifici di proprietà privata

Capitolo 7626 p.g.1

L'attività svolta con le risorse stanziata sul Capitolo 7626 p.g.1, finalizzata all'esecuzione di interventi manutentivi di carattere straordinario presso gli Uffici Centrali, è stata condizionata sia dalla tipologia delle opere da realizzare che, imponendo un livello di progettazione di estrema complessità determinano necessariamente un allungamento dei tempi procedurali di affidamento, sia dall'introduzione del nuovo principio di impegno ad esigibilità sopracitato.

Proprio per tale ultimo aspetto, è risultato impossibile utilizzare l'importo di € 2.115.000,00 assegnato nel mese di dicembre 2019 quale variazione compensativa sul Capitolo in questione.

In ogni caso, con gli stanziamenti già fissati a DLB è risultato possibile definire l'appalto per la sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti negli spazi comuni del Palazzo Viminale, con altri di nuova tecnologia a led.

Capitolo 7627 p.g.1

Anche l'attività svolta con le risorse stanziata sul Capitolo 7627/p.g.1 è stata condizionata dalla natura straordinaria delle opere da finanziare in favore degli Uffici periferici e, in tale ambito, è risultata acuita dalla mancanza nelle Prefetture – U.T.G. di professionalità specifiche, in grado di definire progettualmente i singoli interventi, con il conseguente ricorso ad enti esterni quali i Provveditorati e la dilatazione dei tempi procedurali.

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

In ogni caso, è stato possibile attuare un programma di finanziamento degli interventi manutentivi straordinari, che ha consentito di assegnare mediante ordini di accreditamento alle Prefetture - U.T.G. risorse per complessivi € 158.913,00.

Fitto locali e oneri accessori

Capitolo 2947 pg 9 – Prefetture-Uffici Territoriali del Governo

L'esercizio 2019 non ha riscontrato particolari tensioni in ordine al rispetto delle obbligazioni di natura finanziaria emergenti dalla gestione dei contratti di locazione (canoni), delle occupazioni in assenza di titolo (indennità) degli immobili ad uso istituzionale delle Prefetture - UU.TT.G. e dei relativi oneri accessori.

Lo stanziamento di bilancio del pertinente Capitolo 2947 p.g.9, pari ad € 28.379.067,00 in termini di competenza e cassa, infatti, si è rivelato sufficiente alla copertura di dette obbligazioni, scongiurando il rischio della produzione di non auspicati debiti fuori bilancio.

I canoni di locazione corrisposti nell'anno 2019 per contratti di locazione in corso di validità - i cui importi erano stati oggetto di impegni di spesa a carattere pluriennale assunti negli anni precedenti ovvero nel medesimo anno di gestione ammontano ad € 13.622.431,44, che costituisce, di conseguenza, anche l'esborso sostenuto a tale titolo dal capitolo in termini di cassa.

Gli impegni di spesa pluriennali già assunti e che gravano anche sull'esercizio di cui si tratta, connessi alla gestione degli atti negoziali sottoscritti o rinnovati in passato ed in corso di validità al 2019, hanno peraltro prodotto residui di spesa per € 655.417,39.

Detti residui si ripresenteranno anche negli anni successivi fino alla prossima scadenza dei contratti di locazione, la cui stipula o rinnovo hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa vigente il vecchio regime svincolato dal concetto di esigibilità del credito.

Infatti, si tratta sostanzialmente di contratti sottoscritti o rinnovati fino al 31 dicembre 2018.

Dal 1 gennaio 2019, ancorando il nuovo impegno di spesa all'esigibilità dell'obbligazione, l'esigenza di cassa derivante dalla presenza di residui di spesa dell'anno precedente è cessata.

Per quanto concerne le occupazioni senza titolo, le indennità di occupazione extracontrattuale corrisposte nel 2019, dal canto loro, hanno raggiunto l'ammontare complessivo di € 12.277.347,63, in netta flessione rispetto all'anno precedente (16,5%).

I virtuosi motivi grazie ai quali ha avuto origine un tale abbattimento assolutamente significativo, se si considera che esso ha coinvolto un solo esercizio, possono essere senza dubbio riferiti alla dismissione di alcuni immobili (per l'importo di € 618.094,66 annuo a regime), realizzata nel solco del proseguimento dell'opera di

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale prevista dalle norme in vigore, con particolare riferimento ai cespiti di proprietà di terzi condotti in locazione.

Non deve trascurarsi, tuttavia, la ragione forse più pregnante e costituita dalla costante e incisiva opera di sensibilizzazione da parte dell'Amministrazione nei confronti delle Prefetture - UU.TT.G. finalizzata all'avvio, svolgimento e rapida conclusione dei procedimenti per la stipula di nuovi contratti di locazione necessaria per regolarizzare occupazioni non titolate ovvero a rinnovi di atti negoziali da tempo giunti a definitiva scadenza.

Il perfezionamento dell'attività negoziale ha prodotto, di conseguenza, l'assorbimento di parte delle somme dovute per indennità di occupazione extracontrattuale nella quota destinata a canoni di locazione (per un importo di oltre € 1.877.000).

Si è pertanto conquistato un duplice risultato che ha visto, accanto alla conclusione del procedimento amministrativo per la normalizzazione di situazioni locative spesso intollerabilmente prive di alcun titolo giuridico da molti anni, la pedissequa regolarizzazione contabile delle obbligazioni sottese all'utilizzazione degli stabili in locazione.

Gli oneri accessori corrisposti nel 2019 hanno subito una soddisfacente decurtazione pari a circa il 21% rispetto all'anno precedente, ammontando nel corso dell'esercizio di riferimento ad € 834.827,88.

Capitolo 2920 pg 9 - Amministrazione Centrale

Anche per quanto riguarda le spese per fitti e oneri accessori dovuti per la conduzione in locazione di immobili di proprietà di terzi dall'Amministrazione Centrale, non si è verificata alcuna difficoltà, stante lo stanziamento ampiamente sufficiente, nella loro gestione.

Accanto ad uno stanziamento di competenza e cassa pari ad € 9.350.000, si sono avute spese complessive per € 9.171.830,17, livello costante ormai da alcuni anni, grazie alla dismissione di immobili realizzata nell'ultimo trascorso decennio.

Gli impegni in conto competenza 2019 assunti, generalmente negli anni pregressi hanno complessivamente raggiunto nell'anno in argomento un importo di € 7.468.352,69,00.

Gli impegni assunti in corso d'anno ammontavano ad € 1.703.477,48.

L'attuale ed immediato obiettivo predominante nella gestione delle spese per fitti dell'Amministrazione centrale è costituito, attualmente, dalla retrocessione dello stabile di via Depretis 45, che impegna una somma pari ad € 1.659.200,00, IVA inclusa, certamente non indifferente.

L'attenzione è quindi rivolta alla rapida acquisizione in locazione di un immobile alternativo, già individuato e, anzi, per il quale è già stato sottoscritto il contratto di locazione ad un canone di € 199.750,00 annui, esente da IVA, che ospiterà parte delle attività operanti nell'immobile da rilasciare.

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

Nel 2019, pertanto, sono proseguite le attività volte al raggiungimento di tale obiettivo, che comporterà in un prossimo futuro un ulteriore risparmio annuo netto a regime di € 1.459.450,00.

Capitolo 2923 pg 1 - Prefetture Uffici Territoriali del Governo

L'utilizzazione di immobili FIP o FPU ovvero conferiti ai fondi d'investimento immobiliare ex art.4 D.L. 351/2001, convertito con L.410/2001, negli ultimi anni, ha subito un forte incremento a causa del rilascio di alcuni cespiti in locazione che sono stati con essi sostituiti.

Nel 2019, tuttavia, non si sono riscontrati mutamenti nel numero delle occupazioni di tali stabili, registrando solo un ampliamento delle superfici di un immobile già assegnato alla Prefettura di Roma e che ha visto, di conseguenza, un aumento del canone da corrispondere.

La spesa è ammontata nel 2019 ad € 3.539.889,01 che ha trovato intera copertura nel pertinente capitolo di bilancio.

Spese di custodia dei veicoli sequestrati

Il settore delle spese di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo continua a determinare forti criticità finanziarie a causa della insufficienza di risorse complessivamente disponibili per far fronte agli oneri della gestione corrente, nonché a quelli derivanti dall'alienazione straordinaria di cui all'art.1, commi 444-450 della Legge 147/2013, con formazione di nuove considerevoli posizioni debitorie.

Capitolo 2955/2

Dal punto di vista degli stanziamenti disponibili per la gestione corrente dell'anno 2019, il capitolo di bilancio presentava una disponibilità iniziale di 50 milioni di euro integrata fino a euro 52.152.454,00 in corso di esercizio. Lo stanziamento è stato utilizzato per le esigenze di fabbisogno corrente, nonché per la copertura dei nuovi contratti attivati all'esito delle procedure di gara per l'individuazione del custode acquirente di cui all'art. 214-bis del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per il pagamento di decreti ingiuntivi esecutivi pervenuti ed, in parte, per le alienazioni straordinarie concluse.

Si segnala che l'insufficiente dotazione di fondi ricevuti nel corso degli anni rispetto al volume di spese che si sono manifestate, anche per dare copertura alle citate procedure di alienazione straordinaria, ha determinato, al termine dell'anno 2019, la formazione debiti accertati per un importo stimato di euro 117.162.850,00 oltre al ricorso all'istituto degli speciali ordini di pagamento (SOP) ricorrendone i presupposti.



Si segnala, inoltre, che sono in corso attività ricognitive da parte delle Sedi territoriali al fine di verificare le posizioni debitorie pregresse eventualmente ancora non segnalate agli uffici centrali.

Capitolo 2952/1

Per quanto riguarda la preesistente massa debitoria, i cui oneri sono a carico dello specifico capitolo 2952 pg 1, nel corso del 2019 si è dovuto procedere all'assegnazione alle Prefetture UU.TT.GG. delle risorse per procedere al pagamento. Attingendo allo stanziamento assegnato di 60 milioni di euro e integrato in corso di esercizio di ulteriori € 12.135.754 si è provveduto a finanziare:

- a) il pagamento di certificazioni di credito rilasciate, per una somma pari a circa 33,6 milioni di euro;
- b) l'estinzione dei debiti segnalati riferibili a tutto l'anno 2016 ed il pagamento di sentenze e decreti ingiuntivi esecutivi per euro 37,3 milioni di euro;
- c) la riassegnazione delle somme versate in entrata per il passaggio alla contabilità ordinaria, avvenuto il 31 marzo 2019, e relative a pagamenti che non era stato possibile effettuare entro il suddetto termine per un importo di circa 1,1 milioni di euro

Anche per quanto attiene al capitolo 2952/1 è stato, inoltre necessario il ricorso a speciali ordini di pagamento (SOP) ricorrendone i presupposti per un importo di 21,7 milioni di euro.

Nei prossimi esercizi finanziari si continuerà a procedere cronologicamente per l'estinzione dei debiti dei periodi successivi.

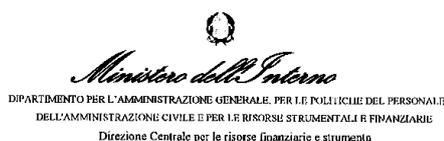
Spese postali e telegrafiche, spese di notifica

Va premesso che tale categoria di spesa comprende sia le spese postali e telegrafiche che quelle di notifica del Ministero, con onere sui cap/pg 2920/12 e 2947/12.

Nello specifico, sul capitolo 2920/12 vengono finanziati gli oneri per due tipologie di servizi, quali:

- a) notifiche per sanzioni al Codice della Strada, che fanno riferimento all'attività di accertamento svolta dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e che rappresenta la componente principale dell'intera spesa;
- b) spese postali e di notifica delle Sedi centrali e territoriali del Ministero dell'interno, ivi compresi gli Uffici di Polizia.

Invece, sul capitolo 2947/12 trovano finanziamento, prevalentemente, le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, legge 3 agosto 1999, n. 265 con una attività di istruttoria che si svolge a livello territoriale



Capitolo 2920/12

Ad inizio esercizio finanziario 2019, lo stanziamento presente sul cap. 2920/12, previsto dalla legge di bilancio 2019 - 2021, era pari ad € 10.903.481,00 con una notevole riduzione rispetto allo stanziamento del 2018 che era pari ad € 27.290.360,00.

Oltre alla riduzione dello stanziamento suindicato si deve evidenziare che il capitolo in argomento presentava altresì una situazione debitoria di € 9.975.500,00.

Alla luce della problematica sopra esposta il capitolo, nel corso dell'anno passato, ha avuto in fase di assestamento un'integrazione di € 16.025.751,00 che ha permesso sia la liquidazione di tutti i documenti contabili pervenuti entro la chiusura dell'esercizio finanziario (per un importo complessivo di € 22.022.371,47), sia di impegnare la spesa per i servizi dei mesi di novembre e dicembre, in quanto le relative fatture fiscali vengono trasmesse dalla Società Poste Italiane S.p.A. nei primi mesi dell'anno successivo (per un importo pari ad euro 4.906.860,00)

Al fine di poter sanare e monitorare tutte le situazioni debitorie pregresse è stato istituito un piano gestionale all'uopo dedicato (pg.33) con uno stanziamento di € 9.975.500,00 che ha permesso azzerare detti debiti pregressi.

Anche le fatture relative ai mesi di novembre e dicembre attualmente risultano liquidate.

La situazione finanziaria è stata ed è costantemente monitorata sebbene, alla data del 31 dicembre 2019, il capitolo per la prima volta non presentasse nessuna situazione debitoria.

Capitolo 2947/12

Il capitolo in questione ad inizio 2019 aveva uno stanziamento iniziale di € 542.400,00; nel corso dell'anno 2019 ha avuto varie integrazioni per un importo complessivo di € 306.400,00 per raggiungere uno stanziamento finale di € 848.800,00.

Un' azione combinata di un costante monitoraggio delle spese, iniziato nel 2018 e proseguito con maggiore vigore anche nel 2019, e di una integrazione di fondi ha permesso di risanare parte delle situazioni debitorie che il capitolo presentava

Si deve tenere presente che, nonostante la spesa venga tenuta sotto controllo e monitorata costantemente, le situazioni debitorie nei confronti dei Comuni si potrebbero in qualsiasi momento ripresentare, in quanto quest'ultimi spesso non inviano regolarmente il resoconto delle notifiche degli atti alle Sedi periferiche.

Sede Didattico Residenziale

Per quanto riguarda l'andamento delle spese della Sede didattico residenziale, si evidenzia che il debito pari a € 190.340,00 riferito alle spese di funzionamento della struttura e, in particolare, ai servizi alberghieri (servizi di pulizia, ristorazione,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

ricevimento e portierato) nel corso dell'anno 2019 è stato ripianato per un importo pari a € 189.020,00.



Firmato digitalmente da:

GIANCARLO VERDE

Ministero dell'Interno

Firmato il 17/07/2020 17:11

Seriale Certificato: 8556

Valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA